



COMUNE DI BUSETTO PALIZZOLO
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
323	15/05/2024

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

SETTORE - FINANZIARIO

OGGETTO:	ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DI CUI AL D.P.C.M. 24 SETTEMBRE 2020 - RISORSE RELATIVE ALL'ANNUALITA' 2021
-----------------	---

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto l'art. 12 della L. n. 241/1990;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il D.P.C.M. 24 settembre 2020 (G.U. n. 302 del 4 dicembre 2020) che disciplina "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;

Visto, in particolare, il comma 65-ter dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui, nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i Comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;

Visto, inoltre, il successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima L. 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, nella L. 17 luglio 2020, n. 77,

che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19;

Dato atto che il D.P.C.M. 24 settembre 2020 ha previsto lo stanziamento a favore di questo Comune per l'anno 2021 di un contributo di euro 32.631,00 da destinare alle attività economiche, artigianali e commerciali che insistono sul territorio;

Dato atto che il citato D.P.C.M. 24 settembre 2020 dispone che:

1. I Comuni possono utilizzare il contributo di cui all'articolo 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e microimprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

- a) svolgano Attività Economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei Comuni, ovvero intraprendano nuove Attività Economiche nei suddetti territori comunali;*
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;*
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.*

2. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;*
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.*

Considerato che la Commissione Europea ritiene che il conflitto Russia - Ucraina, le sanzioni imposte dall'UE o dai suoi partner internazionali e le contromisure adottate, abbiano creato notevoli incertezze economiche, perturbato i flussi commerciali e le catene di approvvigionamento e provocato aumenti di prezzo eccezionalmente elevati e imprevisti, in particolare per quanto riguarda il gas naturale e l'energia elettrica, ma anche per molte altre materie prime e beni primari, compreso il settore agroalimentare. Tali effetti, considerati nel loro insieme, hanno causato un grave turbamento dell'economia in tutti gli Stati membri. Le interruzioni della catena di approvvigionamento e l'accresciuta incertezza interessano molti settori. A ciò si aggiunge che l'aumento dei prezzi dell'energia incide praticamente su ogni attività economica in tutti gli Stati membri. La Commissione ritiene pertanto che un'ampia gamma di settori economici di tutti gli Stati membri sia colpita da un grave turbamento dell'economia.

Il Comune di Buseto Palizzolo, ha inteso intervenire a sostegno delle imprese operanti sul territorio comunale per la mitigazione degli effetti della crisi internazionale di cui al precedente comma 1, con riferimento ai fabbisogni di liquidità determinati dall'incremento delle spese legate al consumo energetico.

Vista la deliberazione nr. 95 del 28 dicembre 2022, con la quale la Giunta Municipale ha determinato i criteri per la destinazione dei contributi a fondo perduto a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui al D.P.C.M. 24 settembre 2020 – risorse relative all'annualità 2021.

Vista la determinazione del responsabile del settore finanziario, nr. 960 del 29 dicembre 2022, con

la quale:

1. è stato approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione alle attività economiche, artigianali e commerciali ubicate nel territorio comunale di un contributo a fondo perduto finalizzato al sostegno delle attività economiche che sono state danneggiate dall'incremento delle spese legate al consumo energetico;
2. è stato approvato lo schema il modello di domanda, allegato all'avviso pubblico;
3. si è dato mandato al Responsabile del settore finanziario di procedere a pubblicare apposito avviso pubblico, solo dopo l'effettivo accredito delle somme da parte del Ministero.
4. è stata impegnata, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, la somma di € 32.631,00 (trentaduemilaseicentotrentuno/00) per l'erogazione dei contributi, stanziati dal D.P.C.M. 24 settembre 2020, per il sostegno delle attività economiche ubicate nel territorio comunale, in favore delle imprese che sono state danneggiate dall'incremento delle spese legate al consumo energetico, al capitolo 1679.00 "Contributi a fondo perduto a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche - DPCM 24.09.2020" – missione 14.1.1.4;

Vista la determinazione del responsabile del settore finanziario, nr. 570 del 11 agosto 2023, con la quale:

1. si è dato atto del verificarsi della condizione sospensione, per dar luogo alla pubblicazione dell'avviso per l'assegnazione alle attività economiche, artigianali e commerciali ubicate nel territorio comunale di un contributo a fondo perduto finalizzato al sostegno delle attività economiche che sono state danneggiate dall'incremento delle spese legate al consumo energetico, concretizzatasi con l'incasso, da parte dell'Agenzia della Coesione Territoriale, del contributo di cui al DPCM 24 settembre 2020 – erogazione annualità 2021;
2. si è stabilito che le richieste di contributo dovessero essere presentate entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 2 ottobre 2023, utilizzando lo schema di domanda approvato con la determinazione nr. 960/2022;

Visto il prospetto di ripartizione, elaborato dal responsabile del settore finanziario, sulla base dei criteri formulati dalla Giunta Municipale, con la deliberazione nr. 95 del 28 dicembre 2022, per l'erogazione dei contributi, stanziati dal D.P.C.M. 24 settembre 2020, per il sostegno delle attività economiche ubicate nel territorio comunale, in favore delle imprese che sono state danneggiate dall'incremento delle spese legate al consumo energetico;

Rilevato che i criteri formulati con la deliberazione testé prevedevano un limite massimo di contributo concedibile, per ogni impresa, determinato in misura pari ad euro 3.000,00;

Considerato che lo spirito dell'introduzione del limite massimo, per impresa, era finalizzato ad evitare che le limitate risorse disponibili potessero confluire, di fatto, alle poche imprese che avessero, in termini assoluti, generato i maggiori incrementi, penalizzando le imprese più piccole e meno energivore;

Rilevato, invece, che le risorse disponibili, sono stati sufficienti a ristorare, per intero, le imprese richiedenti che hanno registrato un incremento dei consumi energetici, tra l'anno 2021 e l'anno 2022, inferiore ai 3.000 euro;

Rilevato altresì che, pur riuscendo a ristorare per intero le imprese con un incremento dei consumi energetici inferiore ai 3.000 euro, applicando un limite di 3.000 euro alle imprese che hanno

registrato un incremento dei consumi energetici, tra l'anno 2021 e l'anno 2022 superiore ai 3.000 euro, rimane disponibile la somma complessiva di euro 3.655,43;

Rilevato, quindi, che i criteri individuati con la deliberazione giunta n. 95 del 28 dicembre, hanno finito, di fatto, per penalizzare le imprese che hanno subito un incremento dei consumi energetici superiore ai 3.000 euro, ristorate solo parzialmente, rispetto a quello che hanno subito un incremento inferiore, che invece sono state ristorate integralmente;

Vista la deliberazione n. 54 del 10 maggio 2024, con la quale la Giunta Municipale ha determinato di ripartire le risorse rimaste disponibili, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui al D.P.C.M. 24 settembre 2020 – risorse relative all'annualità 2021, pari ad euro 3.655,43, in favore delle imprese richiedenti, non ristorate per intero, suddividendole in proporzione all'incremento di costo, rimasto "non ristorato", sostenuto da ciascuna impresa ammessa a contributo.

Rilevato che:

- con la determinazione sindacale n. 15 del 05.09.2023 il sottoscritto è stato nominato responsabile del settore B – Economico Finanziario, ai sensi del vigente Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 13 in data 11.03.2024, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2024 - 2026;

Considerato:

- che 20 (venti) imprese hanno presentato richiesta per poter beneficiare del contributo previsto dall'avviso pubblicato in data 11 agosto 2023 dal comune di Buseto Palizzolo avente ad oggetto "contributi a fondo perduto a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui al d.p.c.m. 24 settembre 2021;
- che tali domande sono state oggetto di specifica istruttoria, con valutazione del rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dall'avviso pubblico;
- che da tale prima istruttoria è emersa la necessità di richiedere un'integrazione a 2 (due) imprese richiedenti;
- che nessuna delle imprese interpellate ha risposto, nei termini assegnati, alle richieste di integrazioni;
- che complessivamente risultano ammesse a contributo n. 18 (diciotto) imprese richiedenti, aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dall'avviso pubblico;
- che, alla luce dei criteri di assegnazione fissati con le deliberazioni giuntali n. 95 del 18 dicembre 2022 e n. 54 del 10 maggio 2024, sono stati determinati, per ciascuna delle imprese ammesse a contributo, i coefficienti di riparto, per ciascuna delle quote individuate, ed i corrispondenti importi assegnati (all. a);
- che gli elementi di calcolo inerenti l'assegnazione di risorse economiche a tali soggetti sono esplicitate nella scheda istruttoria, in atti, alla quale si rinvia ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

1) di assegnare ai soggetti di seguito indicati i contributi a fondo perduto a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei Comuni delle aree interne di cui al

D.P.C.M. 24 settembre 2020 gli importi per ciascuno definiti, in relazione ai criteri fissati con le deliberazioni giuntali n. 95 del 18 dicembre 2022 e n. 54 del 10 maggio 2024:

RICHIEDENTE	Incremento consumi 2021 - 2022	Riparto ex G.M. 95/2022	Riparto ex 54/2024	Riparto totale
Il forno delle Antiche Tradizioni s.a.s.	8.395,11	3.000,00	605,21	3.605,21
Pellegrino Antonino	1.439,26	1.439,26		1.439,26
Giacalone Domenica	1.849,25	1.849,25		1.849,25
Fontana Salvatore	1.908,61	1.908,61		1.908,61
Fontana Matteo	1.354,03	1.354,03		1.354,03
Centro Ristoro s.n.c.	12.192,78	3.000,00	1.031,22	4.031,22
Coppola Vito	186,95	186,95		186,95
Stabile Anna	499,83	499,83		499,83
Criscenti Antonino	904,29	904,29		904,29
Grammatico Accessori Auto srl	1.098,19	1.098,19		1.098,19
Pellegrino Gaspare	388,48	388,48		388,48
Raiti Martina	2.108,18	2.108,18		2.108,18
Morici Giovanna	3.458,97	3.000,00	51,49	3.051,49
Criscenti Diego	357,03	357,03		357,03
Minaudo Giuseppe	14.241,05	3.000,00	1.260,99	4.260,99
Piante e Fiori Rosetta di La Porta G e M. snc	1.372,74	1.372,74		1.372,74
Grammatico Vito	508,73	508,73		508,73
Wine Bar Macao s.n.c. di Pellegrino G. e P.	9.298,29	3.000,00	706,52	3.706,52
	61.561,77	28.975,57	3.655,43	32.631,00

- 2) di dare atto che, trascorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Busetto Palizzolo, senza che siano sopraggiunte opposizioni in ordine all'assegnazione dei contributi in questione, si procederà all'avvio della fase di liquidazione;
- 3) di dare atto che, nel caso in cui risultino debiti/insoluti da parte dell'impresa nei confronti del Comune di Busetto Palizzolo, per il pagamento di sanzioni amministrative pecuniarie, canoni, tributi locali (IMU – TARI) ed altri servizi comunali, alla data di pubblicazione della graduatoria e non sanati entro 10 (dieci) giorni dalla stessa, il contributo sarà trattenuto a compensazione della totale o parziale quota del debito maturato nei confronti dell'Ente Comune;
- 4) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 5) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul

patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

- 6) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 6) di rendere noto ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è dott. Gaspare Croce;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile.

Il Responsabile di Settore
CROCE GASPARE / InfoCamere S.C.p.A.
Atto firmato Digitalmente